

Comune di

Marano Principato
Provincia di
Cosenza

Schema
semplificato

Documento Unico
di
Programmazione

MODIFICATO CON DELIBERA DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 27 29/7/2015

2016/2018

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	13
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	13
La popolazione.....	17
Situazione socio-economica.....	23
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	24
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	24
Analisi finanziaria generale.....	25
Evoluzione delle entrate (accertato).....	25
Evoluzione delle spese (impegnato).....	26
Partite di giro (accertato/impegnato).....	26
Analisi delle entrate.....	27
Entrate correnti (anno 2015).....	27
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	29
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	33
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	33
Analisi della spesa - parte corrente.....	38
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	38
Indebitamento.....	43
Risorse umane.....	43
Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno.....	45
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	46
SEZIONE OPERATIVA.....	48
Parte prima.....	49
Elenco dei programmi per missione.....	49
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	49
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	57
Parte corrente per missione e programma.....	57
Parte corrente per missione.....	61
Parte capitale per missione e programma.....	66
Parte capitale per missione.....	70
Parte seconda.....	73
Programmazione dei lavori pubblici.....	73
Quadro delle risorse disponibili.....	74
Programma triennale delle opere pubbliche.....	75
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	76
Programmazione del fabbisogno di personale.....	77

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	15
Tabella 2: Popolazione residente.....	17
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	19
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	19
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	20
Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	21
Tabella 7: Evoluzione delle entrate.....	25
Tabella 8: Evoluzione delle spese.....	26
Tabella 9: Partite di giro.....	26
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	27
Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	29
Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	35
Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	36
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	40
Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	41
2.258 Tabella 16: Indebitamento	43
Tabella 17: Dipendenti in servizio.....	44
Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità.....	45
Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	46
Tabella 20: Parte corrente per missione e programma.....	60
Tabella 21: Parte corrente per missione.....	64
Tabella 22: Parte capitale per missione e programma.....	68
Tabella 23: Parte capitale per missione.....	71
Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili.....	74
Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche.....	75

Tabella 26: Piano delle alienazioni.....	76
Tabella 27: Programmazione del fabbisogno di personale.....	78

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A.Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

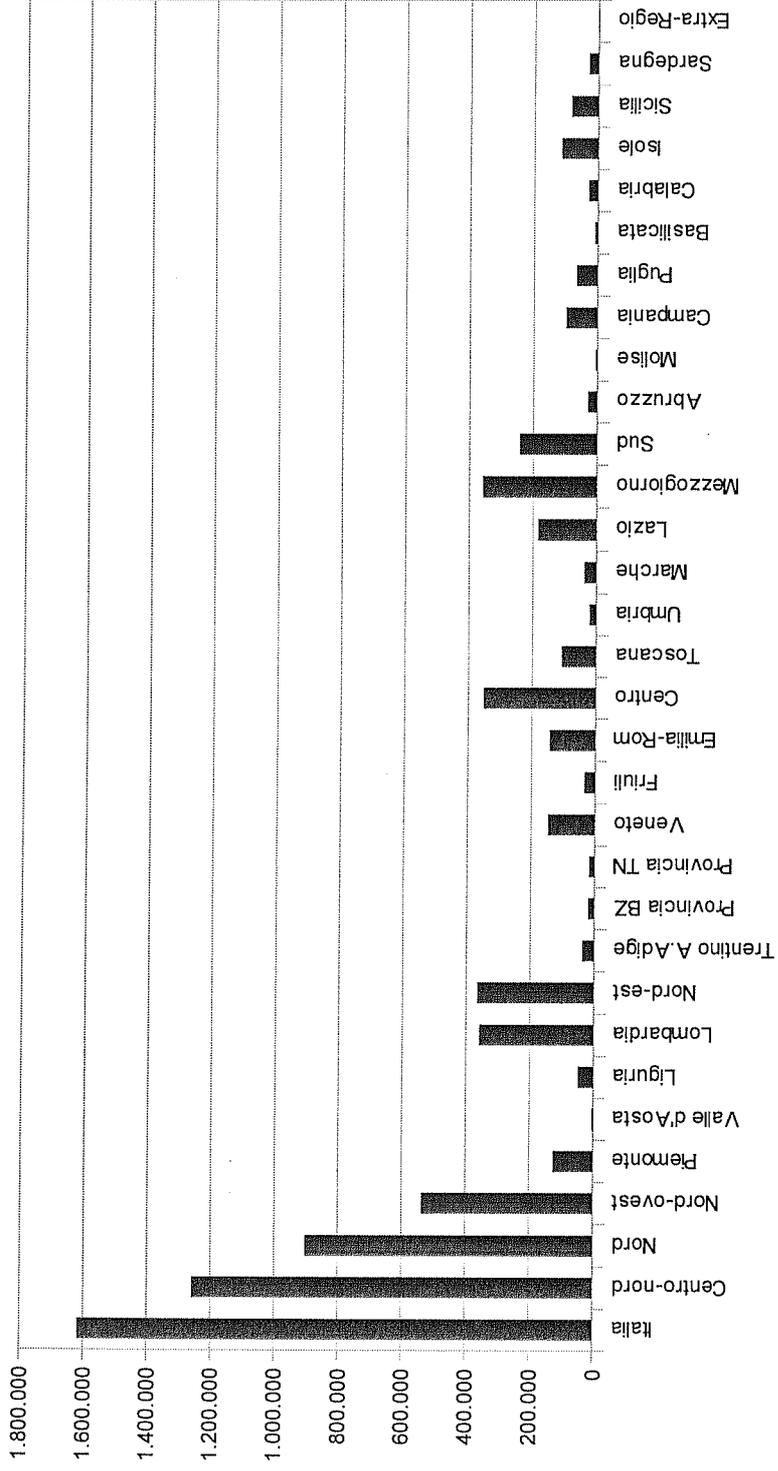


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 3129 ed alla data del 31/12/2014, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 3170.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1994	0
1995	0
1996	0
1997	0
1998	0
1999	0
2000	0
2001	0
2002	0
2003	0
2004	0
2005	0
2006	0
1990	2904
1991	3005
1992	3071
1993	3120
1994	3129
1995	3121
1996	3163
2014	3170

Tabella 2: Popolazione residente

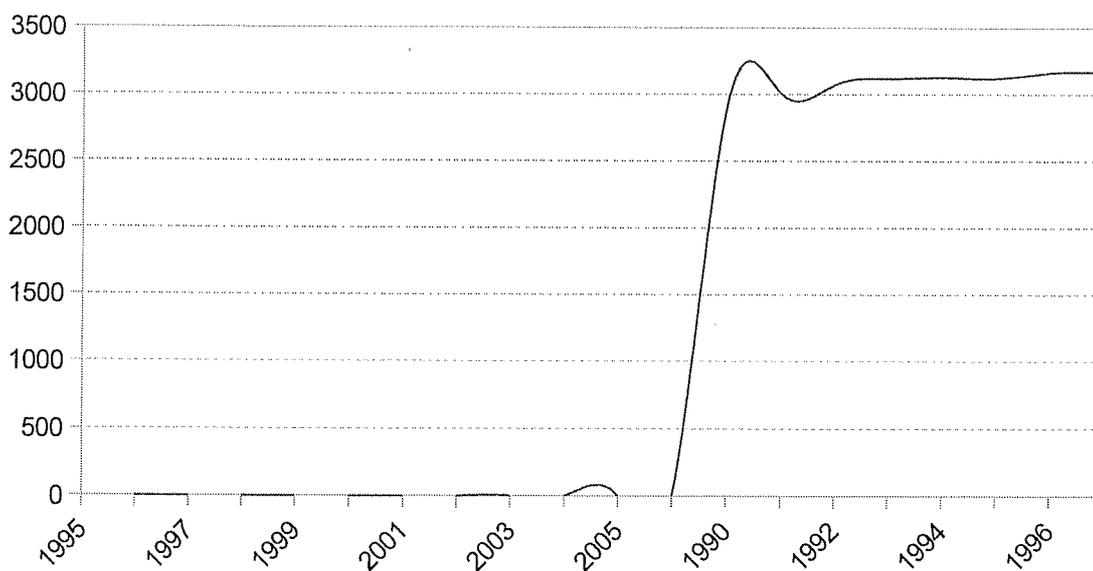


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001	2337
Popolazione al 01/01/2014	3162
Di cui:	
Maschi	1557
Femmine	1605
Nati nell'anno	33
Deceduti nell'anno	20
Saldo naturale	13
Immigrati nell'anno	83
Emigrati nell'anno	88
Saldo migratorio	-5
Popolazione residente al 31/12/2014	3170
Di cui:	
Maschi	1566
Femmine	1604
Nuclei familiari	1161
Comunità/Convivenze	0
In età prescolare (0 / 5 anni)	224

In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	342
In forza lavoro (15/ 29 anni)	529
In età adulta (30 / 64 anni)	1681
In età senile (oltre 65 anni)	394

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	263	0,00%
2	248	-21,36%
3	290	-24,98%
4	284	-24,46%
5 e più	76	-6,55%
TOTALE	1161	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

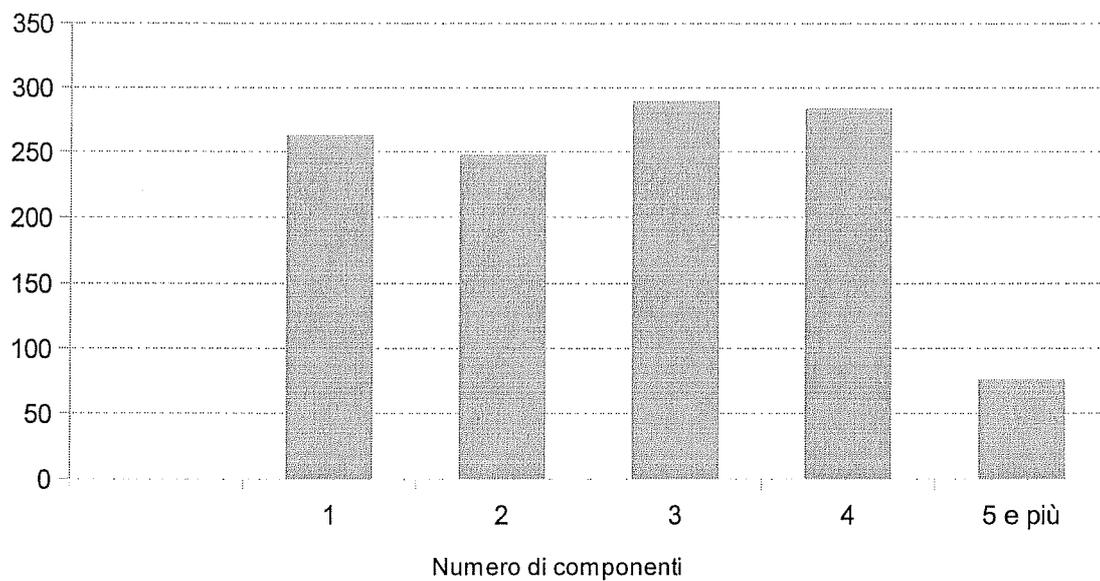


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2014 iscritta all'anagrafe del Comune di Marano Principato suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni					Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest		
-1 anno	0	0	0	0	0	35
1-4	0	0	0	0	0	142
5-9	0	0	0	0	0	198
10-14	0	0	0	0	0	191
15-19	0	0	0	0	0	147
20-24	0	0	0	0	0	191
25-29	0	0	0	0	0	191
30-34	0	0	0	0	0	242
35-39	0	0	0	0	0	266
40-44	0	0	0	0	0	268
45-49	0	0	0	0	0	288
50-54	0	0	0	0	0	243
55-59	0	0	0	0	0	209
60-64	0	0	0	0	0	164
65-69	0	0	0	0	0	133
70-74	0	0	0	0	0	82
75-79	0	0	0	0	0	73
80-84	0	0	0	0	0	54
85 e +	0	0	0	0	0	53
Totale	0	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0	0

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2015 iscritta all'anagrafe del Comune di Marano Principato
suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	15	19	34	-44,12%	-55,88%
1-4	58	82	140	-41,43%	-58,57%
5 -9	106	91	197	-53,81%	-46,19%
10-14	91	99	190	-47,89%	-52,11%
15-19	80	65	145	-55,17%	-44,83%
20-24	102	88	190	-53,68%	-46,32%
25-29	86	104	190	-45,26%	-54,74%
30-34	103	128	231	-44,59%	-55,41%
35-39	122	136	258	-47,29%	-52,71%
40-44	137	132	269	-50,93%	-49,07%
45-49	141	134	275	-51,27%	-48,73%
50-54	124	130	254	-48,82%	-51,18%
55-59	103	106	209	-49,28%	-50,72%
60-64	96	81	177	-54,24%	-45,76%
65-69	81	75	156	-51,92%	-48,08%
70-74	49	35	84	-58,33%	-41,67%
75-79	39	37	76	-51,32%	-48,68%
80-84	17	35	52	-32,69%	-67,31%
85 >	20	33	53	-37,74%	-62,26%
TOTALE	1570	1610	3180	-49,37%	-50,63%

Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso

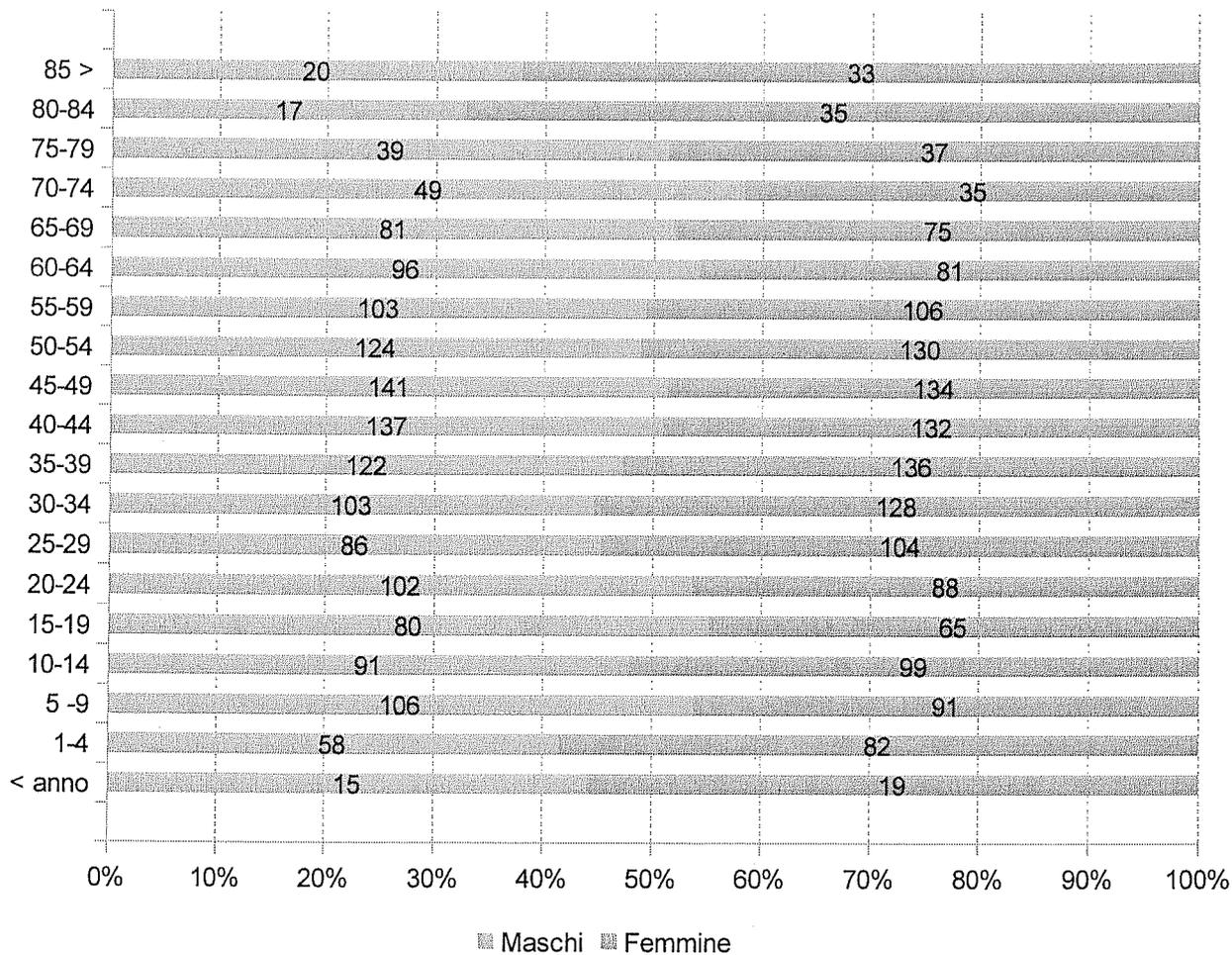


Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	78.400,39	88.532,87	105.183,77	151.314,14	458.284,03
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	2.233,40	1.667,80	733,26
Titolo 3 - Entrate extratributarie	77.930,46	113.570,11	80.880,83	109.778,55	339.376,22
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.686,15	154.101,66	14.713,88	0,00	14.713,88
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	185,45	304,34	88,88	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	18.139,07	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	2.389,46
TOTALE	181.341,52	356.508,98	203.100,76	262.760,49	865.496,85

Tabella 7: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 1 - Spese correnti	28.201,29	48.015,75	66.556,11	98.849,74	571.721,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.000,00	126.944,00	593.396,03	14.233,94	794,50
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	88.224,56
TOTALE	29.201,29	174.959,75	659.952,14	113.083,68	660.740,40

Tabella 8: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	29.438,36
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	77,47	10.020,94	209,46	290,52	40.510,90

Tabella 9: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2015)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	1.832.372,95	1.718.672,95	1.529.447,91	-88,99	1.113.581,51	-64,79	415.866,40
Entrate da trasferimenti	205.165,32	205.165,32	97.245,42	-47,4	84.545,86	-41,21	12.699,56
Entrate extratributarie	492.008,98	577.656,08	573.778,53	-99,33	246.304,14	-42,64	327.474,39
TOTALE	2.529.547,25	2.501.494,35	2.200.471,86	-87,97	1.444.431,51	-57,74	756.040,35

Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici/Imu, Addizionale Irpef, Tasi, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tari, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

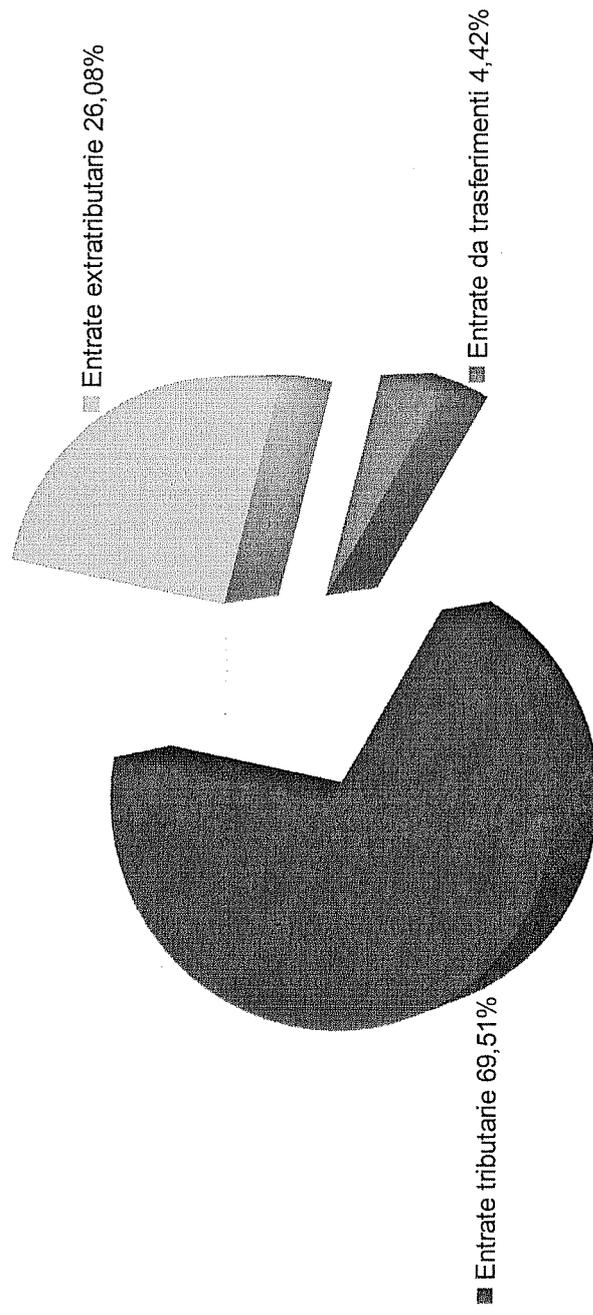


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2008	0,00	0,00	0,00	3005	0,00	0,00	0,00
2009	47.225,30	4.284,59	163.963,27	3071	15,38	1,40	53,39
2010	78.400,39	0,00	77.930,46	3120	25,13	0,00	24,98
2011	88.532,87	0,00	113.570,11	3129	28,29	0,00	36,30
2012	105.183,77	2.233,40	80.880,83	3121	33,70	0,72	25,92
2013	151.314,14	1.667,80	109.778,55	3163	47,84	0,53	34,71
2014	458.284,03	733,26	339.376,22	3170	144,57	0,23	107,06

Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

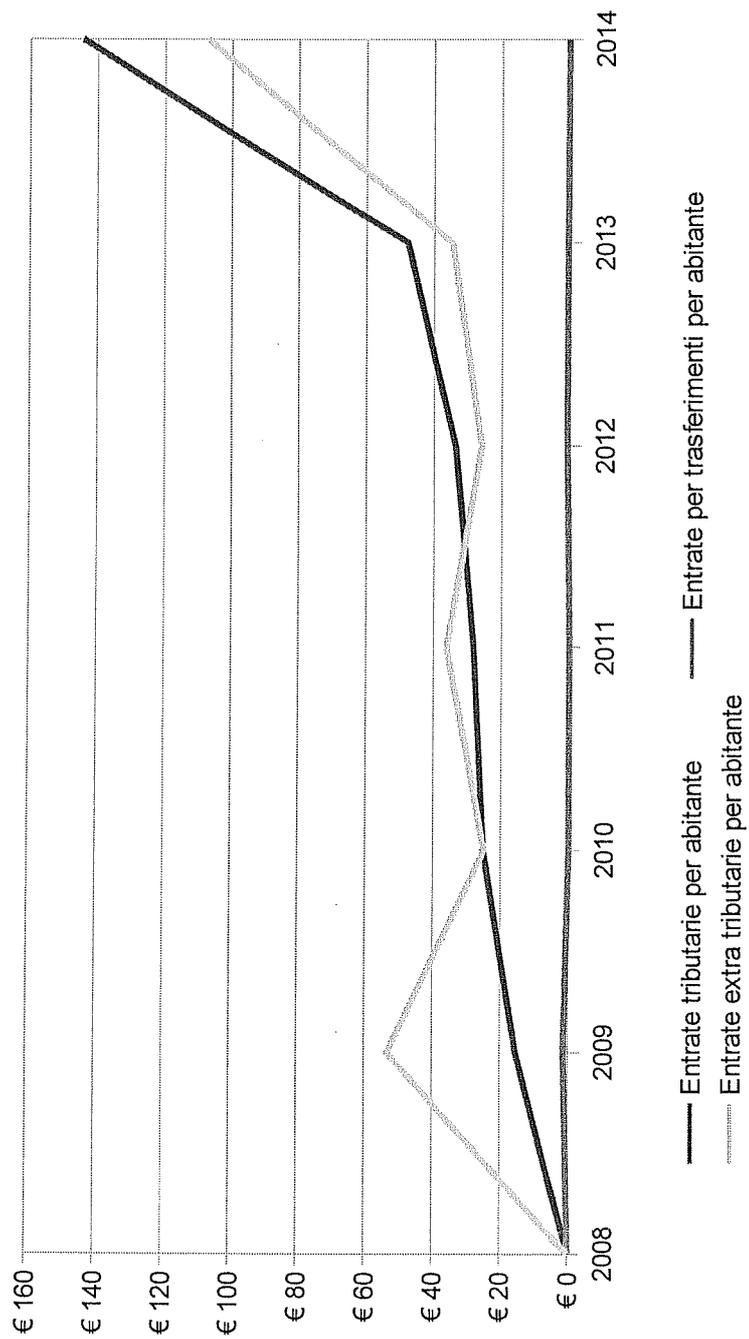


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2008 all'anno 2015

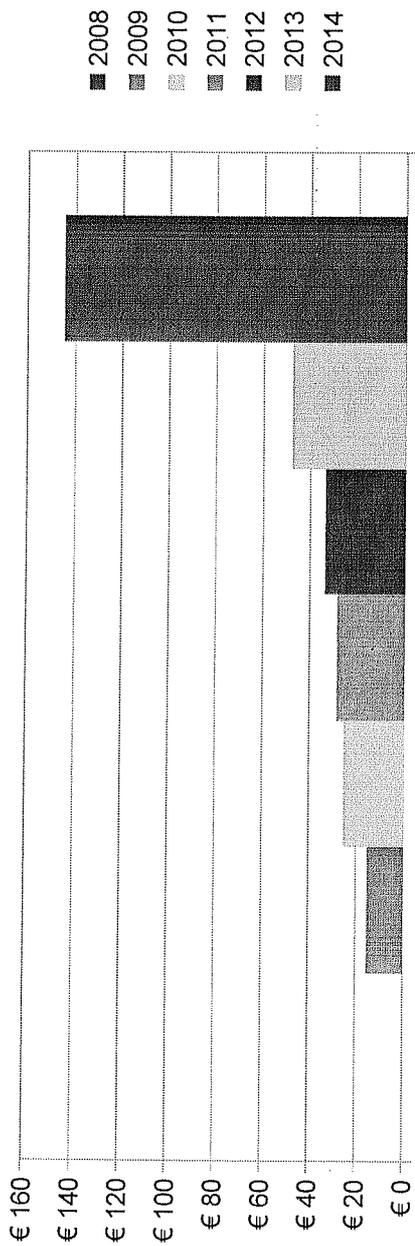


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

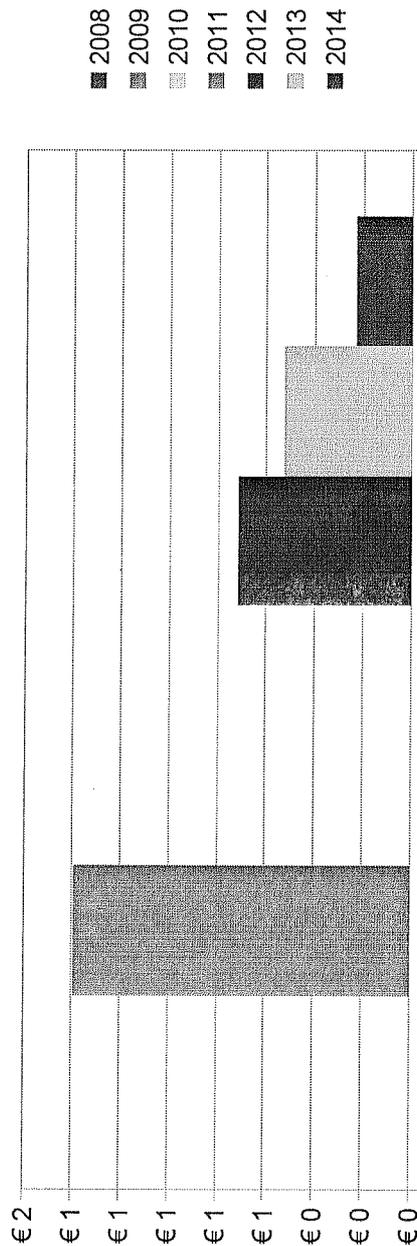


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative alle indennità di funzione del Sindaco, del vice-sindaco, degli assessori, dei gettoni di presenza consiglieri e le spese per l'organo di revisione. Comprende inoltre, le spese della istituzione figura del referente di quartiere, il cui ruolo sarà quello di raccogliere le segnalazioni dell'utenza su problematiche varie ed eventuali.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. Continuare a garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, anche con corsi di formazione per il personale sull'anticorruzione. Saranno avviate nel corso del mandato elettorale le procedure necessarie per consentire l'accesso in rete ai propri servizi online.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con la società che effettua gli accertamenti icip/imu. Si continua a garantire l'attività di recupero evasione tributaria sia IMU che TASI.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, sono previste spese per manutenzione edifici pubblici, nel triennio 2016/2018 sono previste spese per la manutenzione delle piazze, del parco giochi.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia locale .

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la installazione di telecamere per la sicurezza delle strade la cui spesa sarà prevista nel bilancio 2018.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. . Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, assistenza ...). Continuano ad essere garantiti i servizi.

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") . Comprende le spese per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore (trasporto, refezione, assistenza ...). Continuano ad essere garantiti i servizi.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali (centro sociale Cesare Baccelli), per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni). Si vuole regolamentare le attività di valorizzazione del territorio incentivando le associazioni presenti sul territorio con la concessione di contributi.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (campo di calcio, campetti, palestra). Comprende le spese per il rilascio della certificazione di agibilità al fine di affidare in gestione la struttura. Richiesta di finanziamenti per rendere agibili i campetti di Via Annunziata e procedere alla regolamentazione per l'uso di tutte le strutture sportive.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. La nuova amministrazione si impegna a proseguire nelle linee guida tracciate dall'adottando PSC portandone il processo formativo a definitivo compimento garantendo i piccoli proprietari residenti da speculazioni edilizie e tutelando gli aspetti paesaggistici. Le eventuali ulteriori spese per il PSC sono garantite da un mutuo richiesto alla CASSA DDPP e concesso nell'anno 2008, le cui somme non ancora utilizzate sono riportate a residuo in entrata e in uscita nel Bilancio di parte capitale.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese in conto capitale per sostituzione e rifacimento della rete di pubblica illuminazione comunale, con finanziamento ottenuto dal ministero delle infrastrutture nell'anno 2015 reimputato contabilmente all'anno 2016.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, dei viali, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per la raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua, la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione del servizio di depurazione gestito dal Consorzio Valle Crati. L'Amministrazione sta avviando una campagna di sensibilizzazione dei cittadini volta ad evitare il convogliamento delle acque bianche nella fognatura comunale al fine di contenere le spese di depurazione.

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

L'Amministrazione nel corso del mandato elettorale intende avviare uno studio di fattibilità per provvedere direttamente all'approvvigionamento idrico diretto, prevedendo la spesa nel bilancio 2017. Si impegna a reperire fondi per il rifacimento della rete idrica.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Nel corso del quinquennio sarà avviata la progettazione per la messa in sicurezza del tratto di strada che collega il paese al territorio montano.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 2

Trasporto pubblico locale

L'Amministrazione intende avviare le trattative con la Società che effettua il servizio di trasporto pubblico per riavviare il collegamento con l'Università della Calabria, e il servizio di trasporto pubblico interno al territorio.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per l'illuminazione stradale, il funzionamento e la manutenzione della stessa. In conto capitale le spese comprendono la sistemazione della strada San Pietro lavori da realizzazione con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti concesso nell'anno 2015 e reimputato contabilmente nel bilancio 2016.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori

Comprende spese per affido familiare finanziate da contributo provinciale.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per garantire servizi in favore degli anziani, minori e persone diversamente abili.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti,

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Negli anni successivi saranno previsti lavori di manutenzione straordinaria.

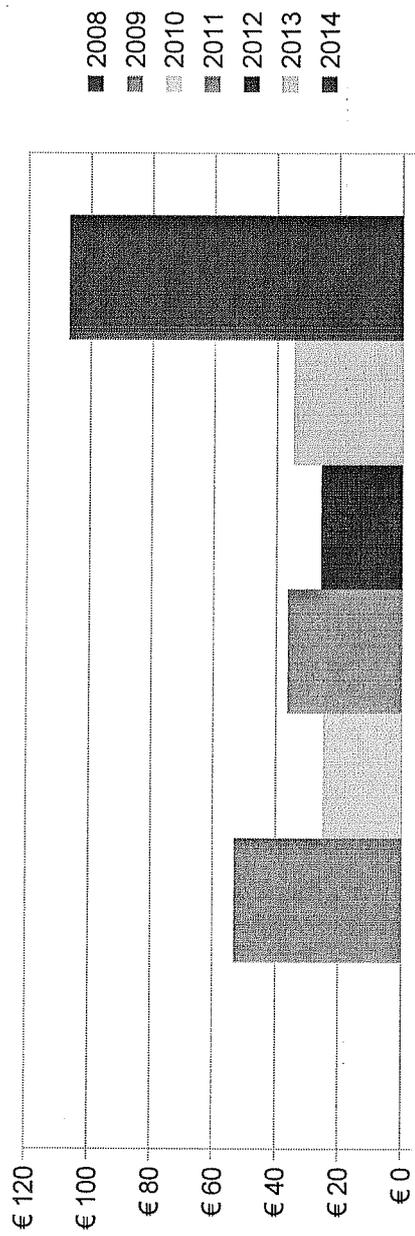


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	359.123,57	10.603,94
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.444,31	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	17.357,49	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	32.433,47	3.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	151.119,17	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	340.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	125.871,50	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	7.650,91	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	20.983,09	160.000,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria e PMI e Artigianato	21.494,56	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri Fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	737.478,07	513.603,94

Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	359.123,57	10.603,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.444,31	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.357,49	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	183.552,64	3.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	133.522,41	340.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	20.983,09	160.000,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	21.494,56	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	737.478,07	513.603,00

Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

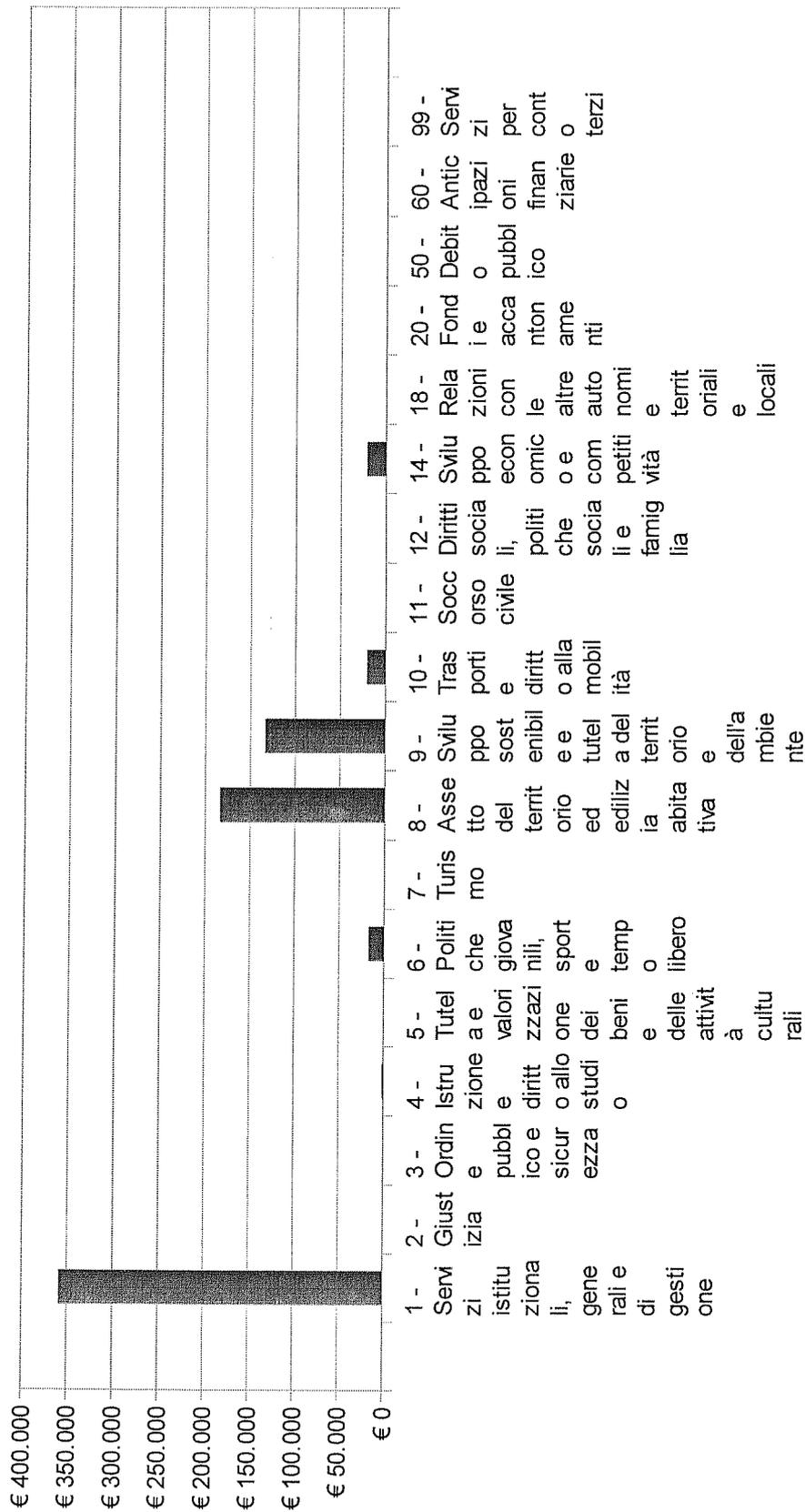


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	39.243,68	39.575,64
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	332.293,40	292.226,09
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	125.382,00	160.387,77
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	7.430,95	30.542,41
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	14.164,33	8.605,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	133.187,67	127.732,29
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	79.899,67	82.739,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	55.406,76	56.702,16
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	90.879,76	74.779,68
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	30.989,83	28.732,05
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	6.577,10	7.260,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	21.014,34	25.300,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	65.236,04	63.685,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	2.394,72	2.700,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.500,00	4.800,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	2.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	2.681,31	3.435,04
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	15.193,60	4.100,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	395.930,76	374.253,06
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	345.298,29	298.732,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	800,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	210.050,06	162.148,16
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1.228,69	5.034,33
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	4.760,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	11.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	27.494,47	18.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	847,69	1.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	90.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5.137,36	5.100,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	20.965,05	37.737,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria e PMI e Artigianato	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	42,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	100.909,01

20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri Fondi	0,00	166.893,68
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	8.872,84	8.313,58
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	118.085,44
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	2.940.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	2.478.000,00
TOTALE		2.051.300,37	7.825.110,39

Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	877.888,22	865.187,04
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	30.989,83	28.732,05
4 - Istruzione e diritto allo studio	95.222,20	98.945,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.500,00	4.800,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	2.000,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.681,31	3.435,04
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	756.422,65	677.885,06
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	210.050,06	162.148,16
11 - Soccorso civile	1.228,69	5.034,33
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	65.444,57	156.597,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	42,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	275.905,69
50 - Debito pubblico	8.872,84	126.399,02

60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	2.940.000,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	2.478.000,00
TOTALE	2.051.300,37	7.825.110,39

Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

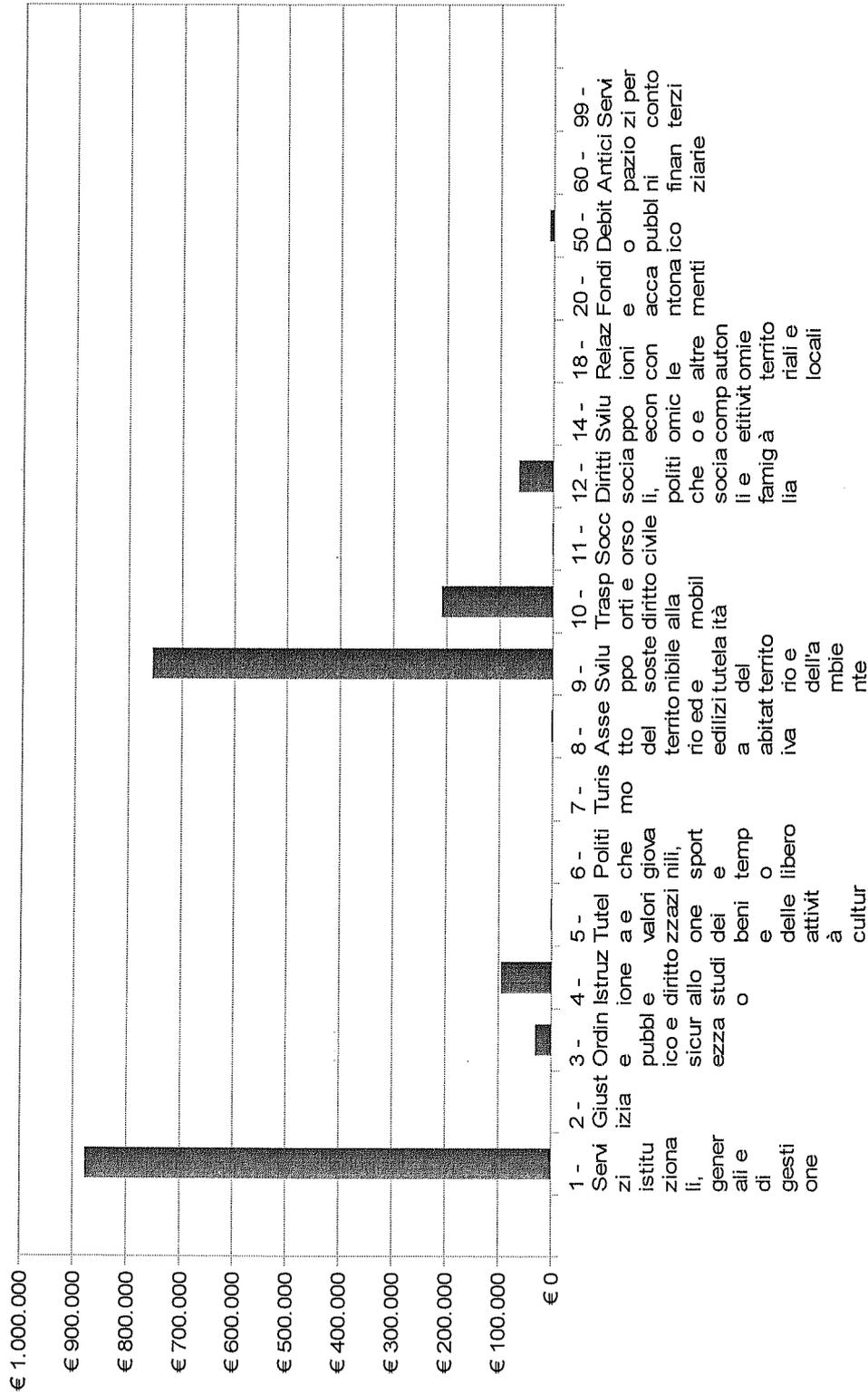


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	105.415,65	0,00
TOTALE	105.415,65	2.258.174,91

2.258 Tabella 16: Indebitamento

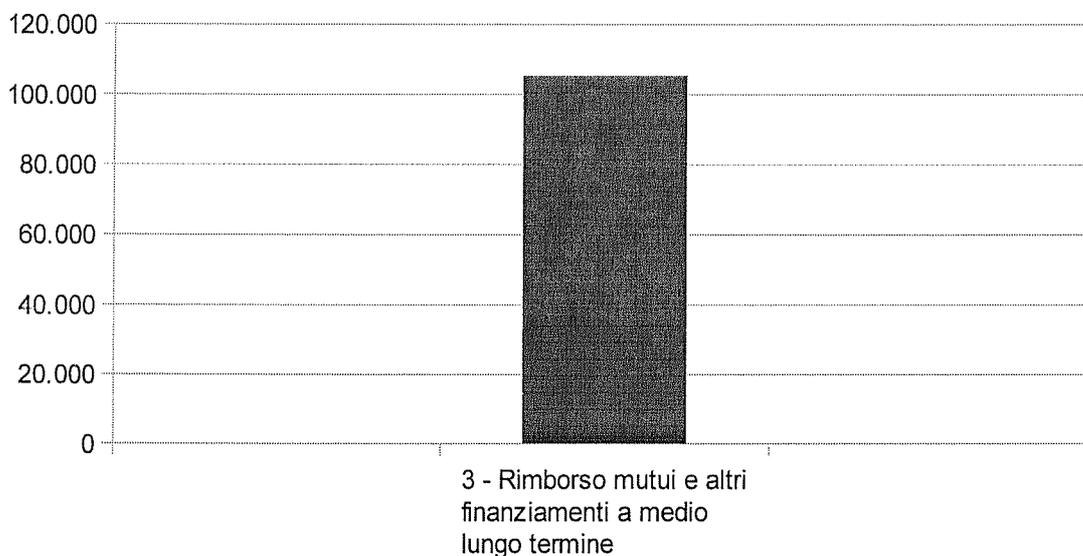


Diagramma 12: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2014

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
B1	1	3	4
B2	2	0	2
B3	2	0	2
B4	0	0	0
B5	3	0	3
B6	0	0	0
C1	6	0	6
C2	0	0	0
C3	0	0	0
C4	1	0	1
D1	0	0	0
D2	0	0	0
D3	0	0	0
D4	2	0	2
D5	2	0	2
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 17: Dipendenti in servizio

I dipendenti di ruolo in servizio alla data odierna sono 18 unità di cui 13 full-time e cinque part-time più il segretario comunale.

I dipendenti non di ruolo sono numero 3 unità con contratto a tempo determinato a 26 ore settimanali (LSU/LPU).

Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Pertanto, l'obiettivo per l'anno 2018 non è stato ancora definito.

Obiettivo 2016	Obiettivo 2017	Obiettivo 2018
279,00	317,00	0,00

Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%						
Consorzio Valle Crati								
Società Cosenza Acque								

Tabella 19: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser. precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	39.707,14	39.575,64	0,00	41.567,64	0,00	42.054,40	0,00
1	2	335.750,79	292.226,09	0,00	317.407,76	0,00	305.371,65	0,00
1	3	225.694,68	160.387,77		161.774,61	0,00	163.903,04	0,00
1	4	20.000,00	30.542,41	0,00	32.000,00	0,00	28.734,11	0,00
1	5	16.438,77	8.605,00	0,00	10.805,00	0,00	10.305,00	0,00
1	6	134.165,29	127.732,29	0,00	127.732,29	0,00	127.732,29	0,00
1	7	81.372,69	82.739,00	0,00	81.618,06	0,00	81.618,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1	10	55.406,76	56.702,16	0,00	52.272,16	0,00	52.272,16	0,00	0,00
1	11	203.293,85	74.779,68	0,00	87.013,12	0,00	40.800,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	32.278,00	28.732,05	0,00	27.902,05	0,00	27.902,05	0,00	0,00
4	1	8.340,00	7.260,00	0,00	7.260,00	0,00	7.260,00	0,00	0,00
4	2	28.270,00	25.300,00	0,00	25.300,00	0,00	25.300,00	0,00	0,00
4	6	66.474,55	63.685,00	0,00	63.685,00	0,00	66.885,00	0,00	0,00
4	7	3.200,00	2.700,00	0,00	3.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	422,09	0,00	0,00
5	2	4.100,00	4.800,00	0,00	4.300,00	0,00	4.300,00	0,00	0,00
6	1	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	2.681,31	3.435,04	0,00	4.382,35	0,00	4.222,98	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	17.369,00	4.100,00	0,00	4.100,00	0,00	4.100,00	0,00	0,00
9	3	400.838,84	374.253,06	0,00	368.263,50	0,00	368.263,50	0,00	0,00
9	4	347.492,00	298.732,00	0,00	311.104,00	0,00	313.104,00	0,00	0,00



9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	800,00	0,00	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00	800,00	0,00	0,00
10	5	215.713,67	162.148,16	0,00	0,00	167.631,57	0,00	0,00	0,00	162.179,00	0,00	0,00
11	1	1.228,69	5.034,33	0,00	0,00	1.051,11	0,00	0,00	0,00	954,79	0,00	0,00
12	1	0,00	4.760,00	0,00	0,00	4.760,00	0,00	0,00	0,00	4.760,00	0,00	0,00
12	2	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00
12	3	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	77.543,60	18.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	71.000,00	0,00	0,00
12	5	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	6.100,00	5.100,00	0,00	0,00	5.100,00	0,00	0,00	0,00	5.100,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	26.460,11	37.737,00	0,00	0,00	34.440,67	0,00	0,00	0,00	34.440,67	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	0,00	42,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42,00	0,00	0,00
20	2	0,00	100.909,01	0,00	0,00	127.542,50	0,00	0,00	0,00	163.984,57	0,00	0,00
20	3	0,00	166.893,68	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	8.872,84	8.313,58	0,00	0,00	7.726,16	0,00	0,00	0,00	6.687,08	0,00	0,00

50	2	0,00	118.085,44	0,00	121.252,72	0,00	124.993,89	0,00
60	1	0,00	2.940.000,00	0,00	2.940.000,00	0,00	2.940.000,00	0,00
99	1	0,00	2.478.000,00	0,00	2.478.000,00	0,00	2.478.000,00	0,00
	TOTALE	2.410.792,58	7.825.110,39	0,00	7.737.992,27	0,00	7.709.492,27	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.111.829,97	865.187,04	0,00	918.490,64	0,00	854.090,65	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	32.278,00	28.732,05	0,00	27.902,05	0,00	27.902,05	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	106.284,55	98.945,00	0,00	99.445,00	0,00	99.445,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.100,00	4.800,00	0,00	3.500,00	0,00	3.922,09	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.681,31	3.435,04	0,00	2.382,35	0,00	2.222,98	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	765.699,84	677.885,06	0,00	687.767,50	0,00	689.767,50	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	215.713,67	162.148,16	0,00	167.631,57	0,00	162.179,00	0,00
11	Soccorso civile	1.228,69	5.034,33	0,00	1.051,11	0,00	954,79	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	162.103,71	156.597,00	0,00	155.300,67	0,00	155.300,67	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	42,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42,00	0,00
----	--	------	-------	------	------	------	------	-------	------

20	Fondi e accantonamenti	0,00	275.905,69	0,00	127.542,50	0,00	163.984,57	0,00
----	------------------------	------	------------	------	------------	------	------------	------

50	Debito pubblico	8.872,84	126.399,02	0,00	7.726,16	0,00	6.687,08	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	2.940.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	2.478.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.410.792,58	7.825.110,39	0,00	2.198.739,55	0,00	2.166.498,38	0,00

Tabella 21: Parte corrente per missione

- Giustizia
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- Debito pubblico
- Servizi per conto terzi
- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Turismo
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Soccorso civile
- Sviluppo economico e competitività
- Fondi e accantonamenti
- Anticipazioni finanziarie

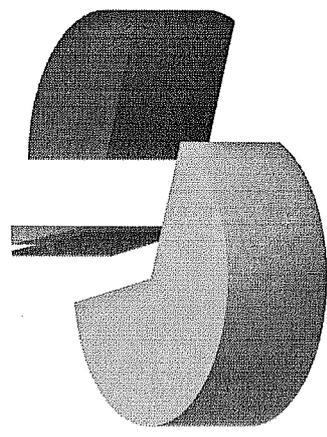


Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Fra gli investimenti da realizzare nel bilancio 2016 troviamo investimenti per € 500.000,00 provenienti dal 2015 reimputati al 2016 sia in entrata che in uscita (€ 340.000,00 + € 160.0000,00)

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2016	2017	2018	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziammenti di bilancio	13.603,94	10.903,94	13.903,94	38.411,82
Altro (0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.603,94	10.903,94	13.903,94	38.411,82

Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2017	2018	2019		Importo	Tipologia

Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	terreno	2.610,00	2015
		0,00	
		0,00	

Tabella 26: Piano delle alienazioni

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2015 è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 57 del 24/07/2015 e non si prevedono variazioni al momento per il triennio 2016/2018 approvato con deliberazione di Giunta n. 56 del 15/06/2016.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Il programma triennale delle assunzioni di personale triennio 2015/2017 e annuale 2015 è stato approvato con deliberazione n. 85 del 30/10/2015, per il triennio 2016/2018 e annuale 2016 è approvato con deliberazione di giunta n. 54 del 15/06/2016 e non si prevedono variazioni rispetto alla programmazione precedente.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
B1	1	3	4	0
B2	2	0	2	0
B3	2	0	2	0
B4	0	0	0	0
B5	3	0	3	0
B6	0	0	0	0
C1	6	0	6	0
C2	0	0	0	0
C3	0	0	0	0
C4	0	0	0	0
D1	0	0	0	0
D2	0	0	0	0
D3	0	0	0	0
D4	2	0	2	0
D5	2	0	2	0
Segretario	1	0	1	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 27: Programmazione del fabbisogno di personale